

## Armi e droga nei boschi della Valcuvia, residenti preoccupati

**Pubblicato:** Domenica 25 Aprile 2021



**Il bunker realizzato con tecniche militari** che permette di accogliere due persone e tenere sott'occhio l'ingresso della strada.

**Dall'altra parte un intero tratto della Linea Cadorna, che passa anche da Masciago Primo, dove sono evidenti i segni dell'adattamento delle trincee per altri scopi:** muri a secco innalzati per consentire di non essere visti, punti di osservazione rinforzati con travi in legno e tettoie di onduline.

**Gli abitanti della zona sono preoccupati** per le attività di spaccio che si verificano di continuo in questi boschi: solo il primo aprile un consigliere comunale di minoranza, Matteo Bariani, chiamato da un residente per strani movimenti nei boschi si è imbattuto in due pusher che sorpresi hanno cominciato a scappare e uno di loro dopo essere inciampato ha **perso una pistola, consegnata ai carabinieri.**

Episodi legati al ritrovamento di **bossoli di arma da fuoco.** Poi **spari in lontananza** nei boschi. E **minacce ai proprietari dei fondi.** Un quadro che allarma, e stride con la bellezza all'apparenza incontaminata di questi boschi nel cuore della Valcuvia che stanno esplodendo di verde proprio in questi giorni.



**Eppure in molti hanno paura di frequentarli, questi posti.** E lo stesso consigliere comunale Bariani – che più di una volta ha partecipato in prima persona alla pulizia delle zone infestate da bivacchi e da quanto ne rimane sul terreno – ha preso carta e penna e scritto un documento inviato al protocollo di Masciago Primo per **chiedere un consiglio comunale ad hoc proprio su questi accadimenti.**

«**Vogliamo che questa situazione**, per certi versi già nota, viste le indagini e le operazioni delle forze dell'ordine, **sia messa sotto i riflettori** e che vengano investiti della questione anche i sindaci dei comuni della valle». La zona dove è stato ritrovato il bunker scavato nella terra e ora abbandonato è fra Masciago Primo e Ferrera di Varese in una zona costellata di terreni agricoli, strade rurali che in un secondo portano nel folto della boscaglia.

### **Leggi anche**

- **Brinzio** – Distrutta dai carabinieri una postazione di spaccio fra Castello Cabiaglio e Brinzio
- **Varese** – Spaccio nei boschi, prime condanne dopo la grande retata
- **Brinzio** – Il bosco come una volta, per salvare il “capitale naturale”
- **Luinese** – La baita agli spacciatori, affitto pagato in eroina
- **Castelveccana** – Spaccio nei boschi: un altro bivacco distrutto dai Carabinieri
- **Luino** – Cascate e fucili, da paradiso a bosco dello spaccio
- **Varese** – L'eroina nei boschi dei funghi, gli schiavi e i “signori della roba”
- **Varese** – Operazione contro lo spaccio nei boschi dell'Alto Varesotto, 14 arresti
- **Masciago Primo** – Spaccio di droga in Valcuvia, se ne parlerà in Consiglio a Masciago Primo

**È qui che gli spacciatori di cocaina e di eroina quasi in maniera carsica spuntano di volta in volta** aiutati dai social, grazie ai quali la rete di spaccio per gli appuntamenti coi clienti è sempre attiva.

**E alcuni, fra i clienti, svolgono un ruolo chiave** messo a nudo più volte dalle indagini specifiche sullo spaccio in questi boschi che consiste nella capacità di movimento e di permanenza in queste aree

assicurate proprio dai tossicodipendenti della zona che ospitano nelle loro case e nelle loro auto i pusher, assicurando una rete di supporto che le forze dell'ordine faticano a scardinare.

**Andrea Camurani**

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)